



Comune di
Milano

Protocollo di Sicurezza nel corso dell'emergenza Covid-19

Liceo Manzoni

Istituto Tecnico Economico

CIA

Anno Scolastico 2020/2021

PREMESSA

La finalità di consentire la necessaria ripresa dei servizi scolastici - educativi, dopo la sospensione delle attività a causa dell'emergenza COVID19, in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute è stata oggetto:

- ✓ del *“Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”* adottato dal Ministero dell'Istruzione in data 26/06/2020;
- ✓ del *“Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”* adottato dal Comitato Tecnico Scientifico il 28/5/2020 e successivi aggiornamenti;
- ✓ delle *“Linee guida per la Didattica digitale integrata”*;
- ✓ del *“Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19”* del 6 agosto 2020.

Al fine di garantire le necessarie misure di prevenzione e contenimento del contagio, in vista della riapertura a settembre delle attività didattiche, si prevede quanto segue.

MISURE GENERALI

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

A tal fine tutti gli studenti e le famiglie sottoscriveranno il nuovo **patto di corresponsabilità** (allegato 1) aggiornato secondo le normative di prevenzione.

Referente per Covid19

La dirigente scolastica del Polo Paritario Manzoni e la Responsabile dei servizi scolastici CIA sono individuate come Referenti per COVID-19.

Per ogni Referente è previsto un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di sua assenza.

Il Referente si interfaccia con il Medico competente e con il Dipartimento di prevenzione (ATS) e riceverà adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi di COVID-19 sospetti o confermati. Per la formazione si farà riferimento al percorso di formazione a distanza previsto dall'ISS, mediante piattaforma EDUISS, sulla gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

In presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di *contact tracing* eventualmente richieste dal Dipartimento di prevenzione dell'ATS, il referente per COVID 19 dovrà:

- ✓ fornire l'elenco degli studenti della sezione in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire l'elenco dei docenti/ausiliari e di tutti gli altri soggetti che hanno svolto attività all'interno della sezione in cui si è verificato il caso confermato;

- ✓ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi;
- ✓ tenere conto di eventuali studenti con fragilità;
- ✓ fornire l'elenco di operatori e/o studenti assenti.

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Accessibilità

E' data comunicazione che la preconditione per la presenza degli studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- ✓ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- ✓ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

A fronte delle indicazioni del Ministero della Salute per l'effettuazione su base volontaria di test sierologici rivolti al personale docente e non docente, operante nelle scuole, gli interessati potranno aderire allo screening sierologico, secondo le indicazioni operative fornite da ATS Milano Città Metropolitana e già comunicate agli operatori.

I lavoratori dovranno altresì far riferimento a quanto previsto dalle procedure in essere nel Comune di Milano; a tal fine si raccomanda ai preposti di verificare periodicamente il Portale della Sicurezza sul Lavoro per accertarsi delle corrette procedure in essere.

Per quanto riguarda i fornitori e i manutentori, ne sarà limitato l'accesso solo dove strettamente necessario mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è richiesto che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna di merce la stessa non dovrà essere depositata negli spazi dedicati alle attività degli studenti.

Presso ciascun servizio verrà tenuto un registro della presenza di tutti i soggetti esterni che accedono alle strutture con indicazione per ciascuno di essi dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici nonché della data e ora di accesso e uscita.

Ingresso alla struttura

L'accesso dovrà essere necessariamente regolamentato al fine di evitare assembramenti.

- dal 14 settembre gli studenti del Liceo e dell'ITE si recheranno a scuola con orario provvisorio a giorni alterni. Nei giorni in presenza la classe sarà suddivisa in 2 gruppi in classi attigue: nei giorni a casa svolgerà DAD (saranno a scuola solo la metà delle classi). L'orario provvisorio potrà protrarsi 2/3 settimane al termine delle quali entrerà in vigore l'orario definitivo. Le modalità di svolgimento dell'attività scolastica sarà definito sulla base della sperimentazione in orario provvisorio ma terrà comunque conto delle norme di sicurezza di seguito riportate.
- dal 14 settembre gli studenti dei corsi diurni del CIA si recheranno a scuola in base all'orario delle attività di accoglienza, per i primi 14 giorni, e poi quotidianamente, dal lunedì al venerdì e in base all'orario settimanale di ciascuna classe, composta da un numero massimo di studenti compatibile con la capienza della propria aula;
- dal 14 settembre gli studenti dei corsi serali del CIA si recheranno a scuola in base all'orario delle attività di accoglienza, per i primi 14 giorni, e poi in base all'orario di ciascuna classe per quattro giorni alla settimana; un giorno alla settimana ciascuna classe svolgerà DAD;

Saranno disponibili 5 ingressi da rispettare scrupolosamente così come i percorsi per accedere alle classi una volta entrati in istituto. Gli ingressi sono definiti al fine di garantire la migliore distribuzione degli utenti.

Ingresso di Via Deledda 9:

- Tutti i dipendenti avranno accesso alla struttura secondo le procedure previste per i luoghi di lavoro del Comune di Milano.

Ingresso di Via Deledda 11:

- Classi PR, 1°, 2° e 3° piano alle aule dalla 1 alla 23
- Classi Palestra 1
- Cia serale

Ingresso Via Beroldo

- Classi PR, 1°, 2° e 3° piano alle aule dalla 27 alla 38
- Classi Palestra 2

Ingresso parcheggio

- classi PT

Ingresso Via Battaglia

- classi CIA corsi diurni

Per tutti gli altri soggetti (fornitori, genitori ecc.) si utilizzerà l'ingresso di via Deledda 11

Orario e modalità di ingresso e uscita

Il Comune di Milano, per maggior tutela dei lavoratori e degli utenti, prevede che ad ogni soggetto che accede alla struttura sia controllata la temperatura corporea con termoscanner o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione,

ad esempio se lo studente inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione); non sarà consentito l'accesso in caso di temperatura superiore ai 37,5°C.

Per quanto riguarda la misurazione della temperature dei dipendenti del Comune di Milano, si rimanda alla procedura prevista per il dipendente pubblicata sul Portale Sicurezza sul Lavoro.

- L'ingresso a scuola, per gli studenti di liceo e ITE, sarà possibile dalle ore 7,30 alle ore 8, per gli studenti del CIA diurno dalle 8,30 alle 9 e per il CIA serale dalle 17 alle 17,50. Si raccomanda di arrivare in sede con un certo anticipo per evitare assembramenti all'ingresso
- Gli studenti si recheranno in classe seguendo il percorso assegnato ed evitando il contatto fisico con i compagni e gli assembramenti fuori da scuola
- Tutti i soggetti che entreranno all'interno della struttura dovranno indossare la mascherina chirurgica secondo le indicazioni regionali e nazionali, igienizzare a fondo le mani con gel e mantenere sempre la distanza di sicurezza dalle altre persone di almeno un metro.

Per l'uscita dalla scuola le classi utilizzeranno le porte utilizzate per l'ingresso. Saranno scaglionate in base all'orario di lezione ed al piano. Si raccomanda di evitare assembramenti sulle scale e negli spazi adiacenti all'uscita.

Gli ascensori presenti nelle strutture devono essere utilizzati secondo la procedura prevista nel Portale della Sicurezza del Comune di Milano.

Utilizzo della struttura

Al fine di garantire un corretto e sicuro utilizzo della struttura durante gli orari di apertura, vengono definite alcune regole.

- Ogni studente si recherà direttamente nei locali destinati alla sua classe secondo un prospetto definito e comunicato successivamente agli studenti.
- All'interno della struttura in tutti gli spazi comuni si dovrà mantenere una distanza fisica da altri soggetti di almeno un metro ed indossare la mascherina.
- Tutti i corridoi dovranno essere percorsi mantenendo la destra.

- Saranno previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di “Ingresso” e “Uscita”, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita.
- I docenti ed il personale presente a scuola (ad eccezione nelle aule durante le lezioni) dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dall'Amministrazione Comunale.
- Gli studenti dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina secondo le disposizioni ministeriali o regionali, di propria dotazione. Solo in classe seduto al proprio posto lo studente potrà abbassare la mascherina assicurando però, di indossarla se si alza dal banco.
- I banchi saranno posizionati secondo le indicazioni ministeriali, assicurando la distanza di almeno 1 metro da bocca a bocca, anche in considerazione dello spazio di movimento. Verranno posizionati sul pavimento segnali affinché alunni, docenti e operatori possano garantire il mantenimento dello schema distributivo adottato.
- Tutti i componenti della classe, i docenti e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale dovrà procedere alla igienizzazione delle mani in entrata, con acqua e sapone.
- Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale favorendo l'aerazione naturale.
- Per ogni classe saranno individuati servizi igienici dedicati e dotati di igienizzanti. L'accesso ai bagni dovrà comunque garantire la distanza di almeno 1 metro ed evitare assembramenti negli stessi.
- Non dovranno essere utilizzati gli appendiabiti ed ogni studente avrà cura di posizionare i propri abiti sulla sedia
- Per ogni classe saranno individuati spazi di ricreazione che saranno vigilati, antistanti all'aula di appartenenza e negli spazi assegnati.
- Non sarà consentito entrare in classi diverse dalla propria o cambiare di banco. Non sarà consentito muoversi tra i piani, salvo che per attività previste e autorizzate dal consiglio di classe.

- Sarà regolamentato l'accesso al bar ed ai distributori automatici ai quali si potrà accedere solo per il reperimento di cibo o bevande che dovranno essere consumate in classe o negli spazi esterni di pertinenza scolastica (cortili), nel rispetto della distanza interpersonale di un metro.
- Tutti gli spazi in cui è prevista rotazione di classi saranno dotati del materiale necessario per l'igienizzazione dei dispositivi e delle superfici.
- Ogni piano sarà dotato di appositi contenitori per i DPI, fazzoletti ed altri effetti personali, che non dovranno essere gettati nei cestini dei rifiuti presenti nelle classi.
- Non sarà possibile utilizzare gli spazi colore, salvo che per attività previste e autorizzate dal consiglio di classe e per le esigenze dei docenti legate allo svolgimento della DAD da scuola.
- Gli spazi esterni non sono di libero accesso ma saranno destinati ad attività didattica o ad altre attività espressamente autorizzate e sorvegliate dal personale, nel rispetto del distanziamento interpersonale di un metro.
- Sarà necessaria una collaborazione molto stretta con le famiglie (che si impegneranno a non far andare i ragazzi a scuola se hanno febbre e/o sintomi similcovid) e con gli studenti (che si impegneranno ad indossare la mascherina, a rispettare le distanze e le norme di igiene).
- I colloqui con i genitori e le riunioni collegiali si svolgeranno, preferibilmente, da remoto.

Pulizia/igienizzazione/sanificazione degli ambienti

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere :

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;

- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutta la struttura, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, si provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. La pulizia dovrà essere effettuata almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti destinati all'uso degli alunni.

MISURE IN CASO DI EMERGENZA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una delle stanze dedicate o in un'area di isolamento, che saranno presidiate.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica, la visiera ed il camice monouso fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione (ATS).
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.

- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Il Dipartimento di prevenzione (ATS) provvede ad eseguire il test diagnostico;
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della sezione/struttura nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione (ATS) l'elenco dei studenti della sezione nonché degli operatori del servizio del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione (ATS) con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione (ATS) deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening agli operatori del servizio e ai studenti.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della sezione/struttura nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione (ATS) l'elenco dei studenti della sezione nonché degli operatori del servizio del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione (ATS) con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione (ATS) deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening agli operatori del servizio e ai studenti.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato

seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della sezione/struttura nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione (ATS) l'elenco dei studenti della sezione nonché degli operatori del servizio del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione (ATS) con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione (ATS) deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening agli operatori del servizio e ai studenti.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3

gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso. Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Uno studente o un operatore dei servizi educativi risultano SARS-CoV-2 positivi:

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate in modo continuativo dalla persona (Es. la classe ed il bagno utilizzati) positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate in modo continuativo dalla persona (Es. la classe ed il bagno utilizzati).
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione (ATS) in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di prevenzione (ATS) potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso il servizio in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Studente o operatore dei servizi educativi contatto stretto di un caso:

Si sottolinea che, qualora uno studente o un operatore risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione (ATS) e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Rientro per motivi di salute

Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica da consegnare alla responsabile della struttura.

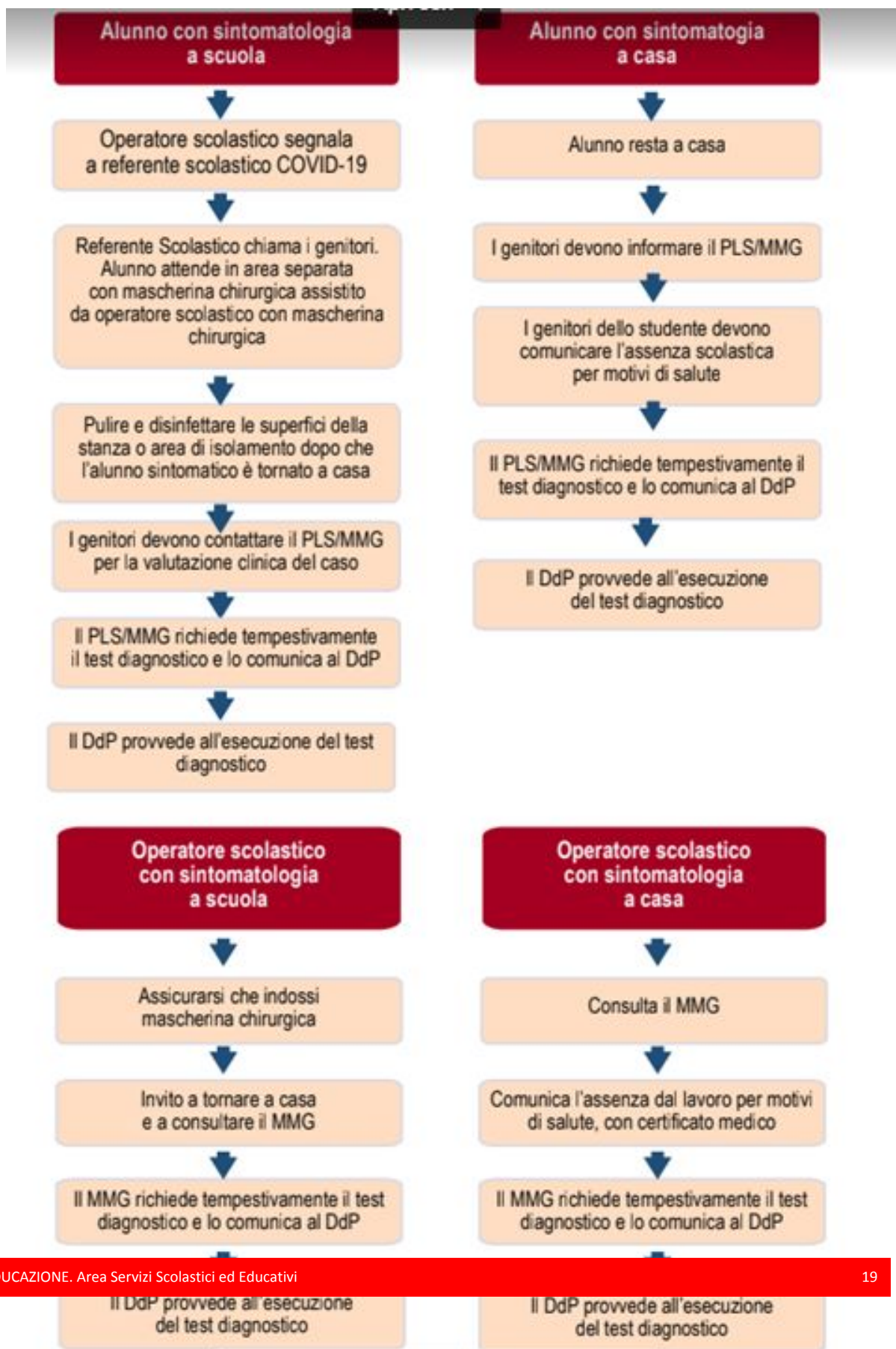
In caso di assenza per motivi di salute inferiore ai tre giorni la riammissione nella struttura sarà consentita previa presentazione di dichiarazione sostitutiva del genitore sotto la propria responsabilità, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (All. 1).

L'eventuale ingresso del personale e degli utenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione (ATS) territoriale di competenza.

Si ricorda l'osservanza di quanto previsto dalla procedura per l'abbandono del posto di lavoro di un dipendente in ingresso.

Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro:

- Per tutti: letture inferiori a 37,5 °C non verranno registrate in alcun modo;
- Per i Dipendenti: letture maggiori a 37,5°C: Regione richiede tracciamento a scopo di screening epidemiologico. Il dipendente consegnerà il badge a un Rilevatore che al posto suo passerà il badge sul lettore con codice F5 e restituirà il badge al dipendente che torna al domicilio. Il Rilevatore provvederà a lavarsi le mani con soluzione igienizzante;
- Ove il Rilevatore non potesse abbandonare il check point, provvederà a registrare il CodAna del dipendente con Temperatura superiore ai 37,5°C, su carta in bianco, apponendo l'indicazione di data, ora, luogo.



AVVERTENZE FINALI

Eventuali aggiornamenti normativi nazionali e regionali o procedurali introdotti dall'Amministrazione Comunale, per quanto compatibili, integreranno e/o modificheranno automaticamente il presente protocollo. Si invita pertanto tutto il personale coinvolto nella gestione del servizio a monitorare costantemente la sezione COVID 19 del Portale della Sicurezza.

ALLEGATO 1. Integrazione al Patto di corresponsabilità educativa

[...]

La Scuola si impegna a:

- [...]
- Fornire puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni.
- Formare adeguatamente il personale su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di uno studente, di un docente, o del personale non docente frequentante la scuola, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

Gli Studenti si impegnano a:

- [...]
- rispettare scrupolosamente le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
- le disposizioni per gli accessi, l'uscita e i percorsi previsti dall'istituto scolastico;
- di impegnarsi a mantenere il distanziamento;
- mantenere comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio.

Gli studenti maggiorenni e frequentanti i corsi serali si impegnano altresì a:

- Rimanere a casa qualora lo studente o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare sia sottoposto alla misura della quarantena ovvero sia risultato positivo al COVID-19;
- Trattenersi al domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5°), oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il medico e il dirigente scolastico della comparsa dei sintomi o febbre;
- Accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), la scuola provveda all'isolamento immediato dello studente;
- In caso di assenza per problemi di salute con sintomatologia compatibile con infezione da covid-19, attenersi alle disposizioni previste, prendendo contatto con il MMG nei casi richiesti e presentando le certificazioni necessarie per il rientro a scuola.

La Famiglia si impegna a:

- [...]
- conoscere le misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- trattenere il/la proprio/a figlio/a a casa qualora il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare sia sottoposto alla misura della quarantena ovvero sia risultato positivo al COVID-19;
- trattenere il/la proprio/a figlio/a al domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5°), oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il medico e il dirigente scolastico della comparsa dei sintomi o febbre;
- accettare che, in caso di insorgenza di febbre (superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), la scuola provveda all'isolamento immediato dello studente e ad informare immediatamente i familiari;

- non accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'interno della scuola, durante lo svolgimento delle attività scolastiche.

[...]

ALLEGATO 2. Dichiarazione di caso sospetto**DICHIARAZIONE CASO SOSPETTO**

Si dichiara che in data _____

il sig./sig.ra _____,

dipendente/alunno di questa Scuola presenta febbre superiore a 37,5 °C e/o sintomi di infezione da COVID 19.

Pertanto si invita la persona sopra indicata a recarsi al proprio domicilio e a contattare tempestivamente il proprio MMG.

Firma

Lavoratore/Genitore

Firma

Dirigente Scolastico o delegato

ALLEGATO 3. Dichiarazione per assenza per motivi di salute fino a 3 giorni

DICHIARAZIONE PER LA RIAMMISSIONE AI SERVIZI DEL MINORE IN CASO DI ASSENZA,
PER MOTIVI DI SALUTE, FINO A TRE GIORNI

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/___

a _____ (____), residente in _____ (____),

Via _____, Tel _____,

Cell _____ email _____,

in qualità di _____ del minore _____

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

a) che il minore non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5° o alcuna sintomatologia respiratoria;

b) che il minore non è entrato in stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore a 37,5° o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza.

In fede

Data

Firma del dichiarante

Sommario

PREMESSA	2
MISURE GENERALI	3
Referente per Covid19	3
Accessibilità	4
Ingresso alla struttura	5
Orario e modalità di ingresso e uscita	6
Utilizzo della struttura	7
Pulizia/igienizzazione/sanificazione degli ambienti	9
MISURE IN CASO DI EMERGENZA	11
Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	11
Nel caso in cui un studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:	12
Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	14
Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio	15
Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe	16
Catena di trasmissione non nota	16
Alunno o operatore scolastico convivente di un caso	16
Uno studente o un operatore dei servizi educativi risultano SARS-CoV-2 positivi:	17
Studente o operatore dei servizi educativi contatto stretto di un contatto stretto di un caso:	17
Rientro per motivi di salute	17
AVVERTENZE FINALI	18
ALLEGATO 1. Integrazione al Patto di corresponsabilità educativa	19
ALLEGATO 2. Dichiarazione di caso sospetto	22
ALLEGATO 3. Dichiarazione per assenza per motivi di salute fino a 3 giorni	23